



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA



**SARDEGNA
RICERCHE**

Aiuti alle PMI del settore ICT per l'inserimento in azienda di alte professionalità

Bando Pubblico

La Sardegna cresce con l'Europa



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea
FESR-Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

Articolo 1

Finalità, oggetto e risorse dell'intervento

1. Il presente Bando si inserisce nell'ambito della strategia di sviluppo del settore ICT che dagli anni 90 ha visto nascere un distretto tecnologico intorno ad un nucleo di competenze scientifiche, manageriali e imprenditoriali nel campo delle Applicazioni ICT. In particolare, Sardegna Ricerche ha gestito nell'ambito del POR Sardegna 2000-2006 il programma Sardegna DistrICT, con l'obiettivo di focalizzare le competenze di punta presenti nell'area cagliaritana nei settori della ricerca e sviluppo sperimentale di prodotti e servizi nell'ambito dei campi dell'informatica, delle telecomunicazioni e dei sistemi multimediali.
2. L'intervento proposto si rivolge alle micro, piccole e medie imprese operanti nel settore dell'ICT, e prevede un aiuto per l'inserimento in azienda di personale altamente qualificato con rapporti di lavoro della durata minima di 12 mesi.
3. Le risorse stanziare per il presente Bando Pubblico ammontano a complessivi Euro 400.000,00 inclusi i costi di valutazione delle domande pervenute, a valere sui fondi dell'Art. 26 della Legge Regionale 24 dicembre 1998, n. 37 - Norme concernenti interventi finalizzati all'occupazione e allo sviluppo del sistema produttivo regionale e di assestamento e rimodulazione del bilancio (Piano del Lavoro di Sardegna Ricerche).

Articolo 2

Riferimenti normativi

1. Gli aiuti di cui al presente Bando Pubblico vengono concessi ai sensi del Regolamento (CE) n.1998/2006 della Commissione Europea del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore (*de minimis*).
2. L'intervento fa riferimento anche alle disposizioni previste dai seguenti atti normativi:
 - a) Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e successive modifiche ed integrazioni;
 - b) Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e successive modifiche ed integrazioni;
 - c) Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione Europea dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 e successive modifiche ed integrazioni;





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

- d) Disciplina comunitaria in materia di Aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01), pubblicata sulla G.U.U.E. del 30 dicembre 2006;
- e) Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuto compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato;
- f) D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo 2007-2013;
- g) Art. 25 della L.R. 29 maggio 2007, n. 2 - Estensione dei regimi di aiuto a sostegno del sistema produttivo regionale (articolo 11 della legge regionale n. 7 del 2005);
- h) L.R. 7 agosto 2007, n. 7 riguardante "Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna";
- i) Art. 26 della L.R. 24 dicembre 1998, n. 37 - Norme concernenti interventi finalizzati all'occupazione e allo sviluppo del sistema produttivo regionale e di assestamento e rimodulazione del bilancio.

Articolo 3

Soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari del presente Bando sono le Micro, Piccole e Medie Imprese, individuate come tali in conformità a quanto definito dall'Allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008, singole o associate, con unità operativa ubicata nel territorio della Regione Sardegna, operanti come attività prevalente nei seguenti settori di attività economica, secondo la classificazione ATECO 2007:

Sezione J – Servizi di informazione e comunicazione, esclusivamente per le seguenti divisioni, gruppi e classi: 58 – Attività editoriali; 59 – Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore; 61 – Telecomunicazioni; 62 - Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse; 63 - Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici.
2. L'impresa, singola o associata, non può presentare più di due domande sul presente Bando.
3. Per imprese associate, ai fini del presente Bando, si intendono esclusivamente i Consorzi e le Società consortili.
4. Ciascuna impresa proponente, singola o associata, deve risultare regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese al momento della presentazione della domanda di aiuti e deve possedere alla stessa data i requisiti di P.M.I. nonché una sede operativa attiva e stabile da almeno un anno, localizzata in Sardegna, salvo il caso di una start-up innovativa.
5. I requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti ai fini della partecipazione al bando devono sussistere in capo al beneficiario fino alla definitiva conclusione delle iniziative ammesse ad agevolazione ed in ogni caso





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

fino alla scadenza dei termini per la rendicontazione delle spese e per i cinque anni successivi alla chiusura del progetto.

6. Ai sensi dell'art. 1 del Regolamento (CE) 1998/2006 non rientrano nel presente regime di aiuti:
 - a) imprese attive nel settore della pesca e dell'acquicoltura di cui al Regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
 - b) imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato;
 - c) imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del trattato nei seguenti casi:
 - quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
 - d) attività connesse con l'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti attinenti all'attività di esportazione;
 - e) aiuti subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto a prodotti d'importazione;
 - f) imprese attive nei settori carbonifero ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2002;
 - g) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto di terzi.
7. Non sono inoltre ammesse domande presentate da imprese in difficoltà, ai sensi dell'art.1, comma 7, del Regolamento (CE) n. 800/2008.

Articolo 4

Forme di aiuto e dotazione del bando

1. Il presente bando prevede la concessione di un aiuto alle PMI regionali per l'inserimento di personale altamente qualificato. Gli aiuti vengono concessi ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione Europea del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore (de minimis), dietro formale assunzione da parte dell'impresa beneficiaria dell'impegno che l'importo complessivo degli "aiuti de minimis" concessi alla medesima impresa non superi i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.
2. Il candidato all'assunzione, individuato e proposto dall'azienda, deve possedere, quale requisito minimo, il Diploma di laurea triennale in discipline tecnico-scientifiche ed aver maturato una significativa



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

esperienza di lavoro in gruppi di ricerca presso un Organismo di Ricerca Pubblico così come definito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione - Comunicazione della Commissione Europea 2006/C 323/01 - nei seguenti ambiti di specializzazione di interesse del Parco Scientifico e Tecnologico della Sardegna:

- Visualizzazione e distribuzione di modelli 3D complessi
 - Telemicroscopia Industriale
 - ICT per la medicina
 - Produzione collaborativa programmi TV multi-piattaforma
 - Produzione prototipi e nuovi format di contenuti digitali
 - Software Open Source
 - Intelligenza d'Ambiente
 - Open Media Center
 - GeoWeb and Mobile User Experience
3. Non deve sussistere alcun rapporto di parentela entro il 4° grado tra impresa beneficiaria e candidato.
 4. L'ammontare dell'aiuto concesso viene determinato secondo le seguenti modalità:
 - Fino a 24.000,00 euro per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato;
 - Fino a 22.000,00 euro per l'assunzione con contratto a tempo determinato della durata minima di 12 mesi;
 - Fino a 18.000,00 euro per l'attivazione di una collaborazione a progetto della durata minima di 12 mesi;Fatto salvo il limite massimo di due domande presentabili, ciascun impresa, singola o associata, può comunque beneficiare di un aiuto sino all'importo massimo di Euro 48.000,00, finalizzato alla copertura delle spese per la contrattualizzazione di due figure professionali.
 5. La liquidazione finale dell'aiuto avverrà dietro presentazione a Sardegna Ricerche della documentazione elencata nel paragrafo 2 dell'articolo 9 del presente bando.
 6. L'impresa deve garantire un rapporto di lavoro della durata minima di 12 mesi esclusivamente in una delle tipologie elencate nel precedente punto 4. I rapporti di lavoro subordinato dovranno esser regolati secondo il CCNL di riferimento dell'impresa; i rapporti di lavoro parasubordinato (collaborazione a progetto secondo il D. Lgv. 276 del 2003, titolo VII, capo 1) della durata minima di 12 mesi, dovranno prevedere una retribuzione lorda minima di 2.000,00 Euro (duemila/00).





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

7. Nell'ipotesi di assunzione con rapporto di lavoro a tempo parziale (*part-time*), l'aiuto sarà ridotto proporzionalmente in funzione della percentuale di durata del rapporto di lavoro rispetto al totale delle ore previste dal CCNL di riferimento dell'impresa per il rapporto di lavoro a tempo pieno. La percentuale di lavoro a tempo parziale non potrà comunque essere inferiore al 50% del totale delle ore previste dal suddetto CCNL per il tempo pieno.
8. L'impresa deve garantire l'avvio del progetto di inserimento professionale nei termini stabiliti dal presente bando salvo diversa indicazione da parte di Sardegna Ricerche, con le caratteristiche descritte nella propria domanda di partecipazione.
9. La dotazione finanziaria del bando è pari a 400.000,00 Euro inclusi i costi di valutazione delle domande pervenute.

Articolo 5

Termini e modalità di presentazione della domanda

1. Per accedere agli aiuti le imprese interessate devono presentare la domanda, redatta sulla modulistica allegata al presente Bando, e inviarla a Sardegna Ricerche – Ufficio REA/NET - Edificio n. 2 - Località Piscinamanna - 09010 – Pula (CA), secondo una delle seguenti modalità:
 - PEC, all'indirizzo protocollo@cert.sardegna.com.it;
 - raccomandata A/R;
 - Servizio Postacelere.

Nel caso di invio cartaceo, la documentazione dovrà essere inserita in un unico plico sul quale sarà apposta la dicitura “Bando per la concessione di aiuti alle PMI del settore ICT per l’inserimento in azienda di alte professionalità”.

2. L'invio deve contenere la seguente documentazione:
 - domanda di partecipazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa, in regola con l'imposta di bollo (Allegato 1);
 - progetto di inserimento aziendale, secondo lo schema predisposto da Sardegna Ricerche (Allegato 2);
 - informativa sulla riservatezza ex art. 13 Dlgs. 196/2003 (Allegato 3);
 - formato europeo del *Curriculum Vitae* del candidato proposto, datato, sottoscritto dallo stesso e recante l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (Allegato 4);
 - elenco delle pubblicazioni e dei titoli di formazione *post lauream* conseguiti del candidato proposto (Allegato 5);





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

- elenco delle esperienze lavorative maturate dal candidato proposto negli ambiti richiesti dal presente bando al paragrafo 2 dell'articolo 4 con allegata documentazione comprovante la dichiarazione (Allegato 6);
 - CD ROM contenente copia di tutta la documentazione in cartaceo.
3. Le domande dovranno essere inviate entro il termine del 29/11/2013, farà fede il timbro postale o la data di ricezione della PEC.
 4. Non saranno prese in considerazione e verranno quindi escluse dalla selezione, le domande non sottoscritte, quelle non conformi allo schema allegato, quelle prive della documentazione e degli allegati richiesti, nonché le domande pervenute oltre il termine sopra specificato, fatta eccezione per quanto riportato nel paragrafo 2 dell'articolo 6 del presente bando.
 5. Sardegna Ricerche non assume alcuna responsabilità in caso di mancata ricezione della domanda o per la dispersione di altre comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del proponente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore. Le domande dovranno comunque pervenire entro il quattordicesimo giorno successivo alla scadenza di cui al precedente comma 3.

Articolo 6

Verifica di ammissibilità delle domande

1. Tutte le domande di accesso agli aiuti verranno sottoposte ad un esame istruttorio volto alla verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi dei richiedenti di cui all'art. 3 del Bando ed alla verifica della correttezza e completezza della documentazione presentata.
2. Qualora la domanda inviata a Sardegna Ricerche sia priva degli elementi essenziali indicati nel paragrafo 2 dell'articolo 5, non sarà considerata valida e saranno specificate le ragioni dell'inammissibilità. Qualora la domanda risulti incompleta di altri elementi, Sardegna Ricerche entro 15 giorni dal ricevimento della domanda stessa, ne richiede l'integrazione con specifica nota. Il richiedente è tenuto ad adempiere alla richiesta entro i successivi 15 giorni. Le domande risultate incomplete oltre detto termine si intendono a tutti gli effetti decadute e Sardegna Ricerche ne dà tempestiva e motivata comunicazione all'interessato.

Articolo 7

Valutazione delle domande di partecipazione

1. La valutazione dei progetti di inserimento lavorativo sarà affidata ad una Commissione tecnica di valutazione, composta da tre membri aventi adeguate competenze professionali nominati da Sardegna





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

Ricerche. La Commissione di valutazione avrà a disposizione 100 punti, ripartiti secondo i criteri stabiliti al successivo paragrafo 3.

2. Al termine delle valutazioni la Commissione tecnica stilerà la graduatoria dei soggetti ammissibili agli aiuti, che verrà approvata da Sardegna Ricerche e pubblicata sul proprio sito istituzionale.
3. I criteri per la valutazione dei progetti ammissibili, sono di seguito indicati:

A - Qualità e coerenza del progetto di inserimento professionale	Max 25 punti
Sarà valutata la qualità e la coerenza del progetto di inserimento professionale in relazione alle caratteristiche dell'attività svolta dal soggetto proponente, al CV del candidato all'assunzione e dei contenuti scientifici delle attività oggetto dell'inserimento.	25 punti

B - <i>Curriculum vitae</i> del candidato	Max 45 punti
Diploma di Laurea triennale	3 punti
Laurea Magistrale a ciclo unico o Laurea Specialistica	5 punti
Formazione <i>post lauream</i> su tematiche relative agli ambiti di competenza delle Piattaforme Tecnologiche del Parco Scientifico e Tecnologico della Sardegna, in ragione di 0,5 punti per pubblicazione, 1 punto per titolo specialistico, 5 punti per il Dottorato di ricerca, fino ad un massimo di 10 punti	10 punti
Esperienza di lavoro maturata presso Organismi di Ricerca pubblici, così come definiti dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione - Comunicazione della Commissione Europea 2006/C 323/01, negli ambiti di competenza delle Piattaforme del Parco Scientifico e Tecnologico della Sardegna in ragione di 6 punti per ogni anno, anche non continuativo e fino ad un massimo di 30 punti	30 punti

C - Tipologia contrattuale applicata	Max 10 punti
Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, secondo il CCNL di riferimento dell'impresa	10 punti
Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata minima di 12 mesi, secondo il CCNL di riferimento dell'impresa	5 punti
Contratto di lavoro parasubordinato (collaborazione a progetto secondo il D. Lgv. 276 del 2003, titolo VII, capo 1) della durata minima di 12 mesi, con una retribuzione lorda minima di Euro 2000,00 (duemila/00)	3 punti

D - Sensibilità rispetto al principio di pari opportunità	Max 10 punti
Sarà valutato il grado di efficacia rispetto all'attuazione del principio di pari opportunità e di non discriminazione per le donne e per le persone disabili, attribuendo il	10 punti





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

punteggio in modo proporzionale	
---------------------------------	--

E - Sensibilità ambientale	Max 10 punti
Sarà valutata la sensibilità dell'impresa nei confronti delle tematiche ambientali: certificazioni ambientali, iniziative che riducano l'impatto ambientale delle attività ecc. direttamente collegabili al progetto proposto	10 punti

- La valutazione di ciascun progetto di inserimento aziendale si concluderà con l'attribuzione di un punteggio: solamente le imprese le cui domande raggiungeranno un punteggio pari almeno a 60/100 saranno inserite nella graduatoria dei soggetti ammissibili.
- Qualora nel corso dell'istruttoria si renda necessaria l'integrazione dei dati e delle informazioni fornite dal proponente, Sardegna Ricerche ha facoltà di richiedere chiarimenti in merito al progetto di inserimento aziendale presentato: tale richiesta riguarderà esclusivamente eventuali precisazioni al solo fine di esplicitare meglio quanto esposto.

Articolo 8

Concessione delle agevolazioni e obblighi del beneficiario

- Sardegna Ricerche, sulla base delle risultanze della procedura di valutazione, ammetterà all'aiuto, secondo la graduatoria stilata, le domande utilmente collocate e adotterà i provvedimenti di concessione provvisoria degli aiuti, fino all'esaurimento delle risorse disponibili.
- Gli aiuti saranno assegnati fino alla concorrenza della copertura finanziaria come stabilita dall'art. 4 del presente Bando.
- I risultati delle valutazioni saranno comunicati da Sardegna Ricerche ad ogni impresa beneficiaria a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. L'elenco delle imprese ammesse all'aiuto saranno pubblicati sul sito istituzionale di Sardegna Ricerche.
- Le imprese ammesse agli aiuti dovranno sottoscrivere entro 30 giorni dalla data di comunicazione della concessione provvisoria dell'aiuto il contratto di lavoro con il candidato proposto: nel caso in cui il candidato proposto si rendesse indisponibile, l'impresa decadrà dal beneficio e la relativa pratica verrà archiviata. Dietro motivata richiesta da parte dell'impresa, Sardegna Ricerche potrà accordare all'impresa ulteriori 30 giorni di tempo per la stipula del contratto, al termine dei quali il mancato adempimento di tale obbligo sarà inteso quale rinuncia agli aiuti e comporterà la revoca degli aiuti concessi.
- Qualora il fabbisogno finanziario dell'ultimo progetto di inserimento aziendale utilmente inserito in graduatoria dovesse essere solo in parte coperto dalle disponibilità residue, si procederà alla





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

concessione della somma pari a dette disponibilità, rimanendo per l'impresa beneficiaria, in caso di accettazione, l'obbligo di realizzare per intero il progetto di inserimento aziendale.

6. La concessione dell'aiuto comporterà per il beneficiario l'assunzione dei seguenti obblighi, pena la revoca dello stesso e il conseguente rimborso delle somme percepite maggiorate degli interessi al tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione Europea, vigente alla data di emissione dello stesso provvedimento di revoca:
- a) avviare l'intervento e darne comunicazione a Sardegna Ricerche, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione provvisoria, salvo nei casi in cui il mancato avvio derivi da cause non dipendenti da proprie responsabilità;
 - b) rispettare l'obbligo di Stabilità delle operazioni previsto dall'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006: tutte le operazioni ammesse a contribuzione finanziaria, pena il recupero dell'aiuto finanziario accordato, per i cinque anni successivi al loro completamento non devono subire modifiche sostanziali causate da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva e che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione o procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
 - c) rispettare la normativa ambientale e quella in materia di pari opportunità e non discriminazione;
 - d) garantire il rispetto della normativa antimafia;
 - e) garantire il rispetto della normativa antiriciclaggio;
 - f) conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
 - g) dare immediata comunicazione a Sardegna Ricerche della volontà di rinuncia all'aiuto mediante lettera raccomandata *a/r*;
 - h) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'intervento finanziato;
 - i) comunicare tempestivamente a Sardegna Ricerche eventuali richieste di variazioni progettuali;
 - j) comunicare a Sardegna Ricerche, secondo le scadenze stabilite nel successivo articolo 9, il grado di conseguimento degli obiettivi fissati quantificando, tra l'altro, gli indicatori fisici di realizzazione, risultato e impatto previsti;
 - k) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
 - l) restituire gli aiuti erogati (maggiorati di interessi al tasso legale dalla data dell'evento che ha dato luogo alla revoca) in caso di inadempimento degli impegni assunti che abbiano comportato la revoca (totale o parziale) dell'aiuto o di mancata esecuzione dell'intervento;





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

- m) comunicare le variazioni intervenute nello status giuridico e operativo che alterino o modifichino la sua condizione di soggetto beneficiario;
- n) applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro e dei contratti collettivi di lavoro;

Articolo 9

Erogazione delle agevolazioni

1. Entro 30 giorni dalla data stabilita per la conclusione delle attività del progetto di inserimento professionale, l'impresa deve richiedere l'erogazione dell'aiuto presentando la Domanda di erogazione dell'aiuto a mezzo raccomandata A/R indirizzata a: Sardegna Ricerche, Località Piscina Manna, Edificio 2 - 09010 Pula (CA), riportante sulla busta la dicitura: "Sardegna Ricerche – Bando Pubblico per la concessione di aiuti alle PMI del settore ICT per l'inserimento in azienda di alte professionalità" – Domanda di erogazione dell'aiuto".
2. Il beneficiario deve allegare alla domanda di erogazione dell'aiuto i seguenti documenti:
 - relazione finale sull'intervento di inserimento aziendale del candidato;
 - copia del libro matricola aziendale da cui risulti il rapporto di lavoro subordinato, ovvero copia del contratto e dell'iscrizione alla gestione separata INPS da cui risulti la collaborazione a progetto;
 - documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni (ordine di accredito e ricevuta bancaria) e del versamento delle ritenute e degli oneri contributivi (modelli DM10, quietanze di versamento);
3. Sardegna Ricerche erogherà l'aiuto alle imprese sulla base della documentazione attestante la conclusione del progetto di inserimento aziendale e la documentazione amministrativo-contabile attestante i costi sostenuti.
4. Qualora il progetto di inserimento aziendale sia stato realizzato parzialmente, si procede ad una valutazione della realizzazione parziale e all'eventuale riduzione dell'agevolazione ovvero al mancato riconoscimento dell'aiuto ove risultassero profondamente modificati i presupposti del progetto di inserimento aziendale.
5. L'aiuto viene erogato da Sardegna Ricerche ai beneficiari dietro verifica della regolarità contributiva, secondo le due seguenti modalità:

a) Anticipazione fino al 50% dell'importo dell'aiuto concesso:

- Anticipazione alla stipula di un contratto per il progetto di inserimento professionale e presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta secondo lo schema fornito da Sardegna Ricerche di importo corrispondente all'anticipazione richiesta;





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

- Saldo dell'aiuto complessivo concesso a seguito di presentazione della rendicontazione finale.

La garanzia fideiussoria avrà una durata pari alla durata del progetto di inserimento aziendale, maggiorato di sei mesi con la possibilità di tacito rinnovo semestrale per non più di tre volte.

Sardegna Ricerche autorizza lo svincolo della garanzia fideiussoria al ricevimento e alla verifica positiva della rendicontazione finale presentata dal beneficiario, per un importo totale pari al costo complessivo del progetto di inserimento aziendale.

b) Erogazione dell'aiuto in un'unica soluzione:

- i beneficiari possono richiedere l'erogazione in un'unica soluzione a seguito della presentazione della relazione tecnica finale e della rendicontazione della spesa. L'aiuto sarà erogato ai beneficiari sulla base del provvedimento di determinazione del Direttore Generale di Sardegna Ricerche, a seguito della positiva verifica tecnica del progetto e della positiva verifica amministrativa della rendicontazione della spesa.

Il provvedimento di erogazione dell'aiuto specifica l'ammontare dell'aiuto riconosciuto rispetto ai costi sostenuti e rendicontati dal richiedente.

6. La verifica del progetto di inserimento aziendale prevede:

- I. verifica tecnica
- II. verifica amministrativa

I) Verifica tecnica

La verifica tecnica consiste in un controllo della realizzazione del progetto di inserimento aziendale. La verifica sarà completata entro 30 giorni dalla data di ricezione della domanda di erogazione dell'aiuto presentata dall'impresa.

II) Verifica amministrativa

La verifica amministrativa consiste nella verifica della validità della documentazione di spesa presentata. La verifica amministrativa sarà completata entro 60 giorni dalla data di ricezione della domanda di erogazione dell'aiuto presentata dall'impresa.

7. E' considerata valida solo la documentazione di spesa in regola con le vigenti leggi fiscali e con la dimostrazione dell'avvenuto pagamento.
8. I pagamenti dei titoli di spesa devono essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario o ricevuta bancaria. Saranno esclusi dalle agevolazioni gli importi pagati per contanti e gli importi che risultino regolati mediante compensazioni di qualsiasi genere.
9. Prima della stipula del contratto/concessione dell'aiuto attraverso apposito provvedimento, Sardegna Ricerche richiede all'Istituto competente (I.N.P.S.) il documento unico di regolarità contributiva





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

(D.U.R.C) delle imprese beneficiarie. Gli uffici, successivamente alla firma del contratto/concessione dell'aiuto, attribuiscono il codice unico di progetto (CUP) per gli aiuti che verranno concessi ai beneficiari sulla base del progetto presentato e approvato.

10. Sardegna Ricerche emanerà, entro 30 giorni dalla conclusione della verifica tecnica e amministrativa, il provvedimento di concessione definitiva dell'aiuto con atto di determinazione del Direttore Generale e lo trasmetterà ai beneficiari.

Articolo 10

Revoca delle agevolazioni

1. L'accertamento di eventuali inosservanze delle regole previste dal presente Bando e dal provvedimento di concessione provvisoria, o l'eventuale difformità dell'intervento realizzato rispetto all'intervento agevolato, determinerà la revoca del aiuto da parte di Sardegna Ricerche, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 6 paragrafo 2.
2. In ogni caso Sardegna Ricerche dispone la revoca totale delle agevolazioni quando i beneficiari non rispettino i requisiti e gli obblighi dei soggetti beneficiari, previsti dal presente Bando e dalla normativa di riferimento, rilascino notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti, subiscano protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compiano atti che possano diminuire la consistenza patrimoniale e/o economica o non rispettino gli obblighi assunti verso Sardegna Ricerche;
3. In caso di revoca totale degli aiuti, i beneficiari dovranno restituire l'intero ammontare dell'aiuto ricevuto, maggiorato degli interessi legali.
4. In caso di revoca parziale degli aiuti, Sardegna Ricerche provvede al calcolo proporzionale dell'importo dell'aiuto concesso e i beneficiari devono restituire la quota proporzionale dell'aiuto eventualmente percepito indebitamente, maggiorato degli interessi legali.

Articolo 11

Cause di esclusione

Sono causa di esclusione dagli interventi previsti dal presente Bando:

- a. le proposte di partecipazione provenienti da soggetti considerati non ammissibili o che, in qualità di azienda o nella persona del legale rappresentante:
 - siano in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

- siano stati giudicati colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
 - abbiano commesso una grave violazione dei doveri professionali, accertata con qualsiasi elemento documentabile dall'amministrazione che concede gli aiuti;
 - non abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei aiuti previdenziali e assistenziali o agli obblighi fiscali e tributari secondo la legislazione vigente;
 - siano stati condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Comunità europea;
 - a seguito dell'attribuzione di un altro contratto o della concessione di una sovvenzione a carico del bilancio comunitario e/o nazionale e/o regionale, siano stati dichiarati gravemente inadempienti per inosservanza degli obblighi contrattuali;
 - abbiano un rapporto di parentela con il candidato proposto entro il 4° grado.
- b. le proposte non sottoscritte, incomplete, ricevute dopo il termine di ricevimento, o non conformi alle prescrizioni formali stabilite nel Bando;
- c. le attività già avviate alla data di presentazione della domanda di aiuto o beneficiarie di altro aiuto concorrente.
- d. Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al presente Bando:
- i richiedenti che non abbiano sottoscritto di accettare l'impegno a fornire gli indicatori utili per la fase di monitoraggio del progetto di inserimento aziendale;
 - i richiedenti che non abbiano sottoscritto di accettare l'impegno al rispetto delle regole di informazione e pubblicità degli interventi;
 - i richiedenti aiuti che non rilascino dichiarazione resa in conformità con l'art. 1, comma 1223, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) "di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea (Clausola Deggendorf)";
 - i richiedenti aiuti che non rilascino dichiarazione di aver (o non aver) percepito altre forme di aiuto in regime *de minimis* a valere sulle risorse regionali, nazionali o comunitarie, riportando l'eventuale indicazione dell'ammontare di risorse già assegnate.

Articolo 12

Monitoraggio e controlli

Sardegna Ricerche svolge periodica attività di monitoraggio e controllo sullo stato di attuazione degli interventi, anche attraverso sopralluoghi ispettivi. L'attività mira ad accertare la corretta realizzazione

La Sardegna cresce con l'Europa



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea
FESR Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

dell'intervento, nonché la veridicità delle dichiarazioni e della documentazione presentate sulla base di quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale e dal presente Bando Pubblico.

Articolo 13

Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990, il Responsabile del procedimento è il dott. Cesare Mou.

Articolo 14

Durata del regime

Il regime di aiuti è applicabile sino al 30/06/2014 fatte salve eventuali proroghe o deroghe concesse dalla Commissione Europea relativamente alle scadenze dei Regolamenti Comunitari di riferimento.

Articolo 15

Riservatezza

Per poter accedere agli aiuti previsti dal presente Bando Pubblico è necessario autorizzare Sardegna Ricerche al trattamento dei dati personali (secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo N. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e sue modifiche ed integrazioni) dei beneficiari e di tutti gli altri soggetti eventualmente coinvolti nelle attività connesse agli interventi per cui è richiesto l'aiuto. Tale trattamento, da autorizzare espressamente compilando il modulo allegato al presente bando (Allegato 3), è indispensabile per consentire le attività di valutazione delle iniziative, nonché le attività di monitoraggio fisico e finanziario e di verifica amministrativa e contabile previste dalla normativa.

L'eventuale rifiuto, anche indiretto, a consentire il trattamento è causa di inammissibilità della domanda di concessione dell'aiuto.

Per informazioni e assistenza:

Sardegna Ricerche

Unità Organizzativa Servizi Reali - Networking

Dott. Giuseppe Enna

Web: www.sardegna ricerche.it

Tel. 07092431

La Sardegna cresce con l'Europa



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea
FESR Fondo Europeo di Sviluppo Regionale